Mappa mensile del risparmio gestito – Gennaio 2015

Pubblicato il 25/2/2015

Il 2015 comincia con il segno positivo per la raccolta dell'industria. Le sottoscrizioni superano i 9 mld di euro, di cui 6,4 mld provengono dai fondi comuni. Patrimonio da record oltre i 1.623 mld. Primato anche per gli asset dei fondi aperti, per la prima volta supera i 700 mld.

L'industria del risparmio avvia il 2015 con una raccolta di 9,1 miliardi di euro. I fondi comuni sono i principali interpreti di questo risultato, grazie a sottoscrizioni superiori a 6,4 miliardi di euro. Per le gestioni di portafoglio la raccolta ammonta a oltre 2,6 miliardi; 1,7 dalle gestioni retail e circa 1 miliardi provenienti dalle gestioni istituzionali. Il patrimonio gestito dall'industria rompe nel corso del mese il tetto dei 1.600 miliardi e vola oltre la quota record dei 1.622 miliardi di euro. Il 54% degli asset, equivalente a 876 miliardi, è investito nei mandati, mentre il restante 46%, circa 747 miliardi di euro, è impiegato nelle gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi).

Nei fondi, tra le categorie scelte dai sottoscrittori, spiccano: i prodotti flessibili (+3,4mld), gli obbligazionari (+1,7mld), i bilanciati (+1,7mln) e gli azionari (+446mln).

Dati di maggior dettaglio e serie storiche complete ed aggiornate sono disponibili all'indirizzo www.assogestioni.it/cubo [2] dove è possibile navigare dinamicamente tra i dati trimestrali e creare report statistici personalizzati a livelli di dettaglio, combinazioni di variabili e intervalli temporali che, per ovvi motivi di spazio, non possono essere presenti nel rapporto pubblicato nel formato tradizionale.

Il 2015 si apre con una raccolta di 9,1 miliardi di euro